



COMUNE DI BONATE SOPRA

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 162 del 20-11-2025

**OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE. CONFERMA COEFFICIENTI E TARIFFE
ANNO 2026**

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di novembre alle ore 11:00 in Bonate Sopra a seguito di convocazione, si è riunita c/o il Palazzo Comunale la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Rossi Matteo	Sindaco	Presente
Rota Federica	Vicesindaco	Presente
Rosa Gabriele	Assessore	Presente
Villa Battista	Assessore	Presente
Facheris Sara	Assessore	Presente
Crotti Alcide	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Ruffini Elena.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Rossi Matteo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Acquisiti i Pareri in ordine alla “Regolarità Tecnica”, e “Regolarità Contabile” espressi dal Responsabile di Area III Bilancio, Tributi e Personale ai sensi dell'art.49 e s.m.i. del T.U.E.L. nonché degli artt. 5 e ss. del vigente Regolamento sui controlli interni.

Relatore: Il sindaco Matteo Rossi

IL RELATORE

RICHIAMATA la sottoindicata normativa:

- l'art. 54 del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446 che così recita: *“Le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388 che così recita: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 che così recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- la Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 816- 847, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* che ha istituito a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di TOSAP, ICP e di qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

VISTO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi *“1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*.

RICHIAMATO l'art. 172 *“Altri allegati al bilancio di previsione”* del D. Lgs. n. 267/2000 e smi che, tra gli altri, quali allegati al bilancio di previsione finanziario prevede *“c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*.

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 819, della suddetta legge il presupposto del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è così definito: a) occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

RICHIAMATE:

- la DCC n. 3 del 30/03/2021 ad oggetto "Esame ed approvazione Regolamento per l'istituzione del Canone Patrimoniale Unico di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria ed del Canone di concessione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimoni indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate".
- la DGC n. 162 del 21/11/2024 ad oggetto "Canone Unico Patrimoniale. Conferma coefficienti e tariffe anno 2025."

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2026 i coefficienti e le tariffe del Canone unico patrimoniale nella misura oggi vigente, nell'ottica di contenimento della pressione fiscale a carico dei cittadini.

DATO ATTO pertanto che il presente provvedimento viene assunto esclusivamente quale opportuno "atto ricognitivo", ad esplicitazione della volontà espressa di conferma dei valori.

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *"... a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ..."*;
- la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria, quali il canone unico patrimoniale, per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it.

PROPONE di confermare anche per l'anno 2025 i coefficienti e le tariffe del Canone Unico Patrimoniale, di cui agli Allegati A) e B) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, nella misura oggi vigente.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e smi del T.U.E.L., nonché dagli artt. 5 e ss. del vigente Regolamento sui controlli interni, come in premessa riportato.

UDITA la relazione del Sindaco.

VISTI gli atti sopra richiamati.

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e smi.

VISTA la DCC n. 38 del 29/09/2025 ad oggetto "Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione - DUP 2026/2028"

VISTA la DCC n. 78 del 19/12/2025 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2025/2027".

VISTA la DGC n. 2 del 09/01/2025 ad oggetto "Esame ed approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027- parte economica".

VISTA la DGC n. 40 del 27/03/2025 ad oggetto "Approvazione piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2025/2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021".

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi uffici approvato con deliberazione di G.C. n. 102 del 26/05/2011 e smi.

RICHIAMATO il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano, nessun astenuto,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia

1. **Di confermare** per l'anno 2026 le tariffe ed i coefficienti del Canone unico patrimoniale nei valori oggi vigenti, come da ultimo approvate con DGC n. 162 del 21/11/2024.
2. **Di dare atto** che il presente provvedimento viene assunto esclusivamente quale opportuno "atto ricognitivo", ad esplicitazione della volontà espressa di conferma dei valori e che costituirà allegato al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i, in premessa richiamato.

Successivamente:

- data l'urgenza del presente provvedimento derivante dalla necessità del recepimento dei valori nello schema di bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- ad unanimità di voti, nessun astenuto, resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Rossi Matteo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Ruffini Elena

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 e norme collegate

Tariffa standard annua

**annua
40,00**

ZONA OCCUPATA	coeff. tariffa annuale	TARIFFA
STRADE CATEGORIA 1	0,70	28,00
STRADE CATEGORIA 2	0,55	22,00

TIPOLOGIA E FINALITÀ DELL'OCCUPAZIONE	coeff. tariffa annuale	TARIFFA categoria 1	TARIFFA categoria 2
OCCUPAZIONI PERMANENTI			
Occupazione ordinaria di spazi sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico	1	28,00	22,00
Occupazione permanente con tende fisse o retraibili	0,3	8,40	6,60
Occupazione permanente con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assoggettata	1	28,00	22,00
Occupazione del sottosuolo con serbatoi: - per capacità serbatoio < 3000 litri - per capacità serbatoio > 3000 litri (aumenta di 1/4 ogni mille litri)	0,25	7,00	5,50
Distributori automatici di tabacchi	0,56	15,68	12,32

PUBBLICITÀ ORDINARIA			
OPACA sino a 1 mq	0,58	16,24	12,76
OPACA da mq 1,1 a mq 5,5	0,87	24,36	19,14
OPACA da mq 5,6 a mq 8,5	1,30	36,40	28,60
OPACA superiore a mq 8,5	1,73	48,44	38,06
LUMINOSA sino a 1 mq	1,16	32,48	25,52
LUMINOSA da mq 1,1 a mq 5,5	1,73	48,44	38,06
LUMINOSA da mq 5,6 a mq 8,5	2,17	60,76	47,74
LUMINOSA superiore a mq 8,5	2,60	72,80	57,20
PANNELLI LUMINOSI per conto terzi			
- sino a 1 mq	1,78	49,84	39,16
- oltre 1 mq	2,67	74,76	58,74
PANNELLI LUMINOSI per conto proprio			
- sino a 1 mq	0,89	24,92	19,58
- oltre 1 mq	1,33	37,24	29,26

**giornaliera
0,70**
Tariffa standard giornaliera

ZONA OCCUPATA	coeff. tar. giornaliera	TARIFFA
STRADE CATEGORIA 1	2,21	1,55
STRADE CATEGORIA 2	1,66	1,16

TIPOLOGIA E FINALITÀ DELL'OCCUPAZIONE	coeff. tar. giornaliera	TARIFFA categoria 1	TARIFFA categoria 2
OCCUPAZIONI TEMPORANEE			
Occupazione ordinaria di spazi sovrastanti o sottostanti il suolo pubblico	1	1,55	1,16
Occupazione temporanea con tende fisse o retraibili	0,7	1,08	0,81
Occupazioni effettuate per fiere, feste, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	1	1,55	1,16
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto	0,5	0,77	0,58
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	0,2	0,31	0,23
Occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	1	1,55	1,16
Occupazioni per l'esercizio dell'attività edilizia	1	1,55	1,16
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive	0,2	0,31	0,23
Occupazioni temporanee di durata non inferiore a 7 giorni	0,5	0,77	0,58
Occupazioni temporanee di durata non inferiore a 30 giorni	0,2	0,31	0,23
Occupazioni temporanee di durata non inferiore a 60 giorni che si verificano con carattere ricorrente	0,15	0,23	0,17

PUBBLICITÀ ORDINARIA			
OPACA sino a 1 mq	0,58	0,90	0,67
OPACA da mq 1,1 a mq 5,5	0,87	1,35	1,01
OPACA da mq 5,6 a mq 8,5	1,30	2,01	1,51
OPACA superiore a mq 8,5	1,73	2,68	2,01
LUMINOSA sino a 1 mq	1,16	1,79	1,35
LUMINOSA da mq 1,1 a mq 5,5	1,73	2,68	2,01
LUMINOSA da mq 5,6 a mq 8,5	2,17	3,36	2,52
LUMINOSA superiore a mq 8,5	2,60	4,02	3,02
PANNELLI LUMINOSI per conto terzi			-
- sino a 1 mq	1,78	2,75	2,07
- oltre 1 mq	2,67	4,13	3,10
PANNELLI LUMINOSI per conto proprio			
- sino a 1 mq	0,89	1,38	1,03
- oltre 1 mq	1,33	2,06	1,55
DISTRIBUZIONE VOLANTINI			
Per persona a giorno	2,85	4,41	3,31
PUBBLICITÀ SONORA			
Per ciascun punto fisso o veicolo circolante a giorno	4,01	6,20	4,66

DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI			
- per ciascun foglio sino a 1 mq a giorno	0,67	1,04	1,60
- per ciascun foglio oltre 1 mq a giorno	1	1,55	2,39

CANONE MERCATALE	0,41	0,63	0,48
------------------	------	------	------